

**COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI
DI REGGIO EMILIA**

Via Pansa 35 – Reggio Emilia

C.F.: 80010630350

**RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2018**

Signori,

il Consiglio del Collegio ha trasmesso in tempo utile il preventivo finanziario per l'esercizio 2018 per essere sottoposto alle valutazioni necessarie al fine di proporlo o meno l'approvazione.

ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018

Lo schema di bilancio è conforme al modello previsto dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente ed all'attività svolta dallo stesso e comprende: il preventivo finanziario, e il preventivo economico. Tra i documenti sottoposti all'attenzione dello scrivente Revisore non compare la relazione programmatica del Presidente in quanto, in considerazione della dimensione dell'Ente, ne sarà presentata una unica in sede di assemblea convocata per l'approvazione del bilancio. Risulta invece allegata la relazione del tesoriere.

L'analisi del bilancio di previsione risulterà suddivisa in:

- 1) Analisi del preventivo finanziario;
- 2) Analisi del preventivo economico;

Per quanto riguarda il preventivo finanziario per il 2018 il revisore valuta attendibili le somme iscritte nelle entrate previste in quanto i contributi associativi sono stati calcolati prendendo come punto di riferimento gli iscritti al collegio suddivisi per le diverse categorie identificate in base all'età in cui il geometra si è

iscritto. La quota annuale per singolo iscritto per il 2018 risulta essere uguale rispetto allo scorso anno, 290,00 euro, con una riduzione ad euro 145,00 per i soli geometri che si iscrivono all'albo entro i 25 anni di età.

Le spese complessive previste sono maggiori rispetto a quelle del 2017.

Le spese per le uscite degli organi dell'ente sono previste in misura minore rispetto allo scorso esercizio.

Gli oneri del personale preventivati sono in linea con quelli dell'anno precedente.

Le uscite per acquisto beni di consumo hanno subito un lieve incremento rispetto allo scorso esercizio.

Le spese per il funzionamento degli uffici sono preventivate in aumento rispetto a quelle del 2017. Sono stati stanziati anche euro 3.000 per la ristrutturazione della sede.

Le uscite per prestazioni professionali sono rappresentate dai costi per le consulenze e per la preparazione all'esame di stato e sono in leggera diminuzione rispetto a quelle previste per il 2017.

La spesa per i trasferimenti passivi sono in leggero aumento rispetto a quelli preventivati per il 2017.

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento di contabilità, che il Collegio ha già adottato sin dal 2006, è stata prevista l'iscrizione a bilancio di previsione del fondo di riserva, anche per il 2018 preventivato in € 6.000.

Le spese in conto capitale, per complessivi euro 11.300 sono rappresentate principalmente per euro 4.000 da acquisizioni di beni per valore inferiore ad euro 516,45 ed opere immobiliari, per € 7.200 dall'acquisto di cespiti in sostituzione di quelli vecchi ed ormai obsoleti e, per € 100, ad un deposito cauzionale.

Il revisore valuta le varie spese descritte congrue perché necessarie per assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali e perché in linea con le effettive disponibilità dell'ente in esame.

Per quanto riguarda il preventivo finanziario relativo alla sola attività di mediazione si precisa che le entrate previste sono esattamente pari ai costi che si presume dover sostenere. Tali costi sono rappresentati principalmente da quelli per i mediatori, il revisore dei conti e per l'assicurazione obbligatoria.

Il preventivo economico coincide con quello finanziario. Più precisamente il preventivo economico 2018 presenta un valore della produzione di € 236.623,50 e costi complessivi per € 285.086,94 con una differenza negativa di € 48.463,44, importo che coincide con il disavanzo evidenziato nel preventivo finanziario, grazie alla somma algebrica degli ammortamenti e del TFR accantonato al netto dell'imposta sostitutiva.

Entrambi i preventivi, finanziario ed economico, evidenziano una previsione di perdita. Il disavanzo previsto potrà essere coperto grazie all'utilizzo degli avanzi degli anni precedenti che hanno creato la dotazione dell'ente.

Il revisore, sulla base dei documenti e delle informazioni che gli sono stati messe a disposizione, ritiene che la proposta di bilancio di previsione sia congrua e coerente con gli scopi istituzionali da perseguire e con le risorse finanziarie a disposizione dell'ente, ritiene altresì **attendibile il bilancio previsionale proponendone l'approvazione.**

Reggio Emilia, lì 27 novembre 2017

Il Revisore

Dott.ssa Federica Zaniboni

